

# MAGHETTO E STREGHINA

## di Patrizia Ambrosini

personaggi:

MAGHETTO  
STREGHINA  
LAMPO ( un folletto)  
MAGHI  
STRGHE  
FATE

Maghetto sta facendo colazione nella sua casa.

Streggina: “Maghetto apri, sono io !Devo dati una notizia importante!”  
entra in casa

Streggina:

“Sai!!“siamo stati invitati alla grande festa della magia, ci saranno le streghe, le fate e i maghi più bravi del mondo, si danzerà per l'intera notte, poi io e te insieme faremo sentire a tutti la nostra prima formula magica e riceveremo in dono il cappello stellato.”

Maghetto: “Fantastico Streggina adesso però dobbiamo pensare a una formula super, diversa da tutte quelle in circolazione, una formula magica nuova, strepitosa che lasci tutti a bocca aperta per la meraviglia”

Streggina: “Sono pienamente d'accordo Maghetto, ma da dove cominciamo? Vediamo...senti un po' questa: **obra cadobra** che te ne pare?”

Maghetto : “Mi dispiace Streggina Ma **obra cadobra** è quasi uguale a una vecchia formula magica: **abra cadabra**, ci vorrebbe qualcosa di più originale.”

Strghetta “Hai ragione Maghetto. Per farci venire un'idea potremmo andare nel bosco a fare una passeggiata che ne dici?”

Maghetto e Streggina si incamminarono nel bosco

gli viene incontro il folletto Lampo

Strghetta : Guarda Maghetto c'è Lampo “

Maghetto : “E chi è?”

Strghetta: è un simpatico folletto a cui le streghe, i maghi e le fate si rivolgevano a lui perchè solo lui sapeva procurare loro gli ingredienti più strani e introvabili da mettere nei filtri magici.

Lampo “Ehilà amici”

“ho qui qualcosa da mostrarvi, roba di prima qualità, me l'hanno ordinata per la grande festa della magia.” (apre il fagotto che tiene sulle spalle: c'erano uova e denti di drago, code di lucertola, rametti di salice piangente,pelle di serpente,acqua di stagno melmoso,denti di pippistrello.

Maghetto“oh! Lampo, potremmo prendere qualche ingrediente per noi?”

Strghina: “ hai Qualcosa per noi!”

Lampo “prendete pure ragazzi, qui ce n'è per tutti”.

Maghetto : io prendo la pelle squamosa di serpente, un rametto di salice piangente

Stregghina : Io prendo una manciata di denti di pippistrello e un uovo di drago.

Quindi si diressero verso casa

Stregghina: abbiamo avuto una magnifica idea”

Maghetto: “Ora non ci resta che costruire dei magici strumenti musicali con gli ingredienti che ci ha regalato Lampo”

Stregghetta “Già, così la festa, invece di pronunciare una formula magica la suoneremo.”

Maghetto: “E' vero !! Brava Stregghina !! nessuno ci aveva pensato prima”.

Stregghina e Maghetto versarono gli ingredienti magici in un grande paiolo e mescolarono per un po', poi li tirarono fuori, li posero sul tavolo e cominciarono a montare i vari pezzi.

Maghetto: con la pelle di serpente costruisco un giuro squamoso da suonare con il rametto di salice  
Stregghina io invece costruisco un uovo-maracas riempito con i denti di pippistrello.

E' sera Maghetto e Stregghina si preparano per la festa

( si prepara una lunga tavola )

Maghetto: Guarda che tavolata !!! è ricolma di ogni golosità per streghe, maghi e fate: ortiche fritte, patatine al pepe, tisane alle erbe amare, gelato alla mela verde, confetti al rosmarino, marmellata di rose, trippa di drago, granita di rape, torta alla radice di mandragola.

Stregghina : “Uhhh quante cose buone!!! Ma vieni iniziano i balli

balli vari con maghi streghe e fate, qualcuno si siede alla tavola e mangia

a mezzanotte (rintocco delle campane)  
tutto si ferma:

Mago : (pronincia la formula magica ) “sopra la panca la capra campa, sotto la panca la capra crepa”

Mago: **a Bi Bo**

Chi sta sotto non lo so  
Ma al più presto la saprò  
A bi bo  
Punto rosso punto blu  
a star fuori tocca tu “

strega:       BUM!!!  
Cade la bomba in mezzo al mare  
          mamma mia mi sento male  
          mi sento male in agonia  
          prendi la barca e fuggi via  
          fuggi via in alto mare  
dove sono i marinai  
che remavan notte e di  
la mia gatta mi morì  
mi morì di giovedì  
          A B C D

Strega:       Conta conta contarello  
          questo gioco è molto bello

molto bello come te  
conta uno, due e tre

fata : Uccellin che vien dal mare  
quante penne può portare?  
può portarne ventitrè  
un due tre

fata: 7...14...21...28... vai in cucina a far il risotto  
fallo bene filo male  
fallo prima di natale  
a natale non si fa  
parapuzi punzi pa

(inventare altre formule se ci sono molti personaggi )

Maghetto e Strghina salgono sul palco su un palchetto e nel silenzio generale  
suonano i loro strumenti magici quella era la loro formula magica e diceva così :

**La formula puoi suonare, la stiamo ad ascoltar  
poi il cappello in premio avrai.  
Il cappello con tante stelle, stelle splendenti  
magiche e lucenti  
stelle nel cielo blu  
suona quello che vuoi tu!!**

Tutti, sorpresi e conquistati, fecero un lungo applauso a Stregghina e maghetto che ricevettero in dono il cappello stellato